

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: Andrea Sereni

Disciplina insegnata: Religione Cattolica

Libro/i di testo in uso “Noi Domani” volume unico Ed. SEI

Classe e Sezione 1 F, 1G, 1 L, 1H

Indirizzo di studio Chimica, Materiali e Biotecnologie; Sistema Moda; Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Competenze ed obiettivi relazionali e comportamentali: a) migliorare le modalità espressive mediante l'utilizzo di un linguaggio specifico e corretto (Comunicare); b) sviluppare la capacità di analisi delle informazioni, stimolando alla verifica dell'attendibilità delle fonti (Acquisire ed interpretare l'informazione); c) educare all'esposizione ordinata e corretta delle proprie idee e al rispetto di quelle altrui (collaborare e partecipare); d) educare alla diversità, al rispetto delle opinioni e della sensibilità degli altri, e) educare al rispetto delle regole (5. Agire in modo autonomo e responsabile);

Competenze ed obiettivi cognitivi: a) stimolare l'abitudine all'osservazione dei fenomeni da diversi punti di vista utilizzando i concetti e le abilità acquisite nei vari ambiti disciplinari (Individuare collegamenti e relazioni); b) stimolare ad una coerente interpretazione di fatti e fenomeni della vita quotidiana (Acquisire ed interpretare l'informazione) ; c) sviluppare la capacità di documentare e presentare il lavoro svolto con particolare riferimento ad attività strutturate secondo una metodologia laboratoriale (Risolvere problemi).

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

Competenze: Sapere esprimere i concetti dell'area antropologico-religiosa in modo corretto ed appropriato; utilizzare la terminologia dell'esperienza cristiana con pertinenza, soprattutto nel riconoscimento, almeno iniziale, del linguaggio religioso;

articolare il discorso concernente i contenuti esposti secondo le aree tematiche suddette in modo coerente, chiaro e organico;

applicare i contenuti del fatto religioso alla propria esperienza personale e sociale e allo studio di alcuni fenomeni storici e culturali del nostro tempo.

Conoscenze: La vita personale come esperienza di trascendenza, vista attraverso:
il senso religioso insito in ogni persona ed esplicitato dalle domande sul senso della vita e della morte, dell'amore, della sofferenza, della fatica, del futuro, ecc.,

il fatto religioso, nelle sue dimensioni esperienziali e nelle espressioni storiche, culturali ed artistiche, anche le più antiche, fino all'avvenimento cristiano;

Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana:

diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale;

la Bibbia, documento e fonte della fede cristiana, svela il volto di Dio;

la persona umana e le sue relazioni con gli altri alla luce dell'insegnamento cristiano

Abilità: Individuare i concetti chiave del sistema di significato presente nel fatto religioso;
analizzare le molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa nel corso della storia dell'uomo, in particolare nel suo cammino verso il monoteismo;

confrontarsi con i temi trattati per arrivare a scoprire la propria unicità, puntando l'attenzione sulla relazione come condizione essenziale per la costruzione della propria identità, alla ricerca del senso della vita e della risposta ai più profondi interrogativi umani;

riconoscere l'importanza e la rilevanza particolare del cattolicesimo nell'affronto di particolari problematiche del nostro tempo, nonché nella formazione della società e della cultura europee.

Obiettivi Minimi: Il senso religioso insito in ogni persona ed esplicitato dalle domande sul senso della vita, dell'amore, della sofferenza, del futuro;

l'ebraismo: la dimensione delle specificità della religione ebraica (feste, riti, torah, sinagoga);

la persona umana e le sue relazioni con gli altri alla luce dell'insegnamento cristiano

Percorso 2

[ripetere per il numero di Percorsi]

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;

- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- 1 giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- 2 verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- 3 valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Poiché l'IRC esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della *Nota di valutazione per la materia* (CM 17/10/86, n.286; CM 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.

Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente S**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Buono B**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Molto M**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: **Moltissimo. MM**

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono:

- brevi lezioni frontali;
- lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi.

Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.